



TITOLO TESI: Il verde storico di Ascoli Piceno, strategie per la rigenerazione di spazi urbani inaccessibili ai cittadini

Relatore: prof. Enrica Petrucci
Correlatore: prof. Roberta Cocci Grifoni

Laureando: Alessandro Damiani

Questa ricerca propone un'analisi sui sistemi del verde nel centro storico di Ascoli Piceno, per poi delineare una strategia di intervento in grado di restituire ai cittadini degli spazi verdi all'interno del centro storico al momento inaccessibili.

IL VERDE URBANO DI ASCOLI PICENO

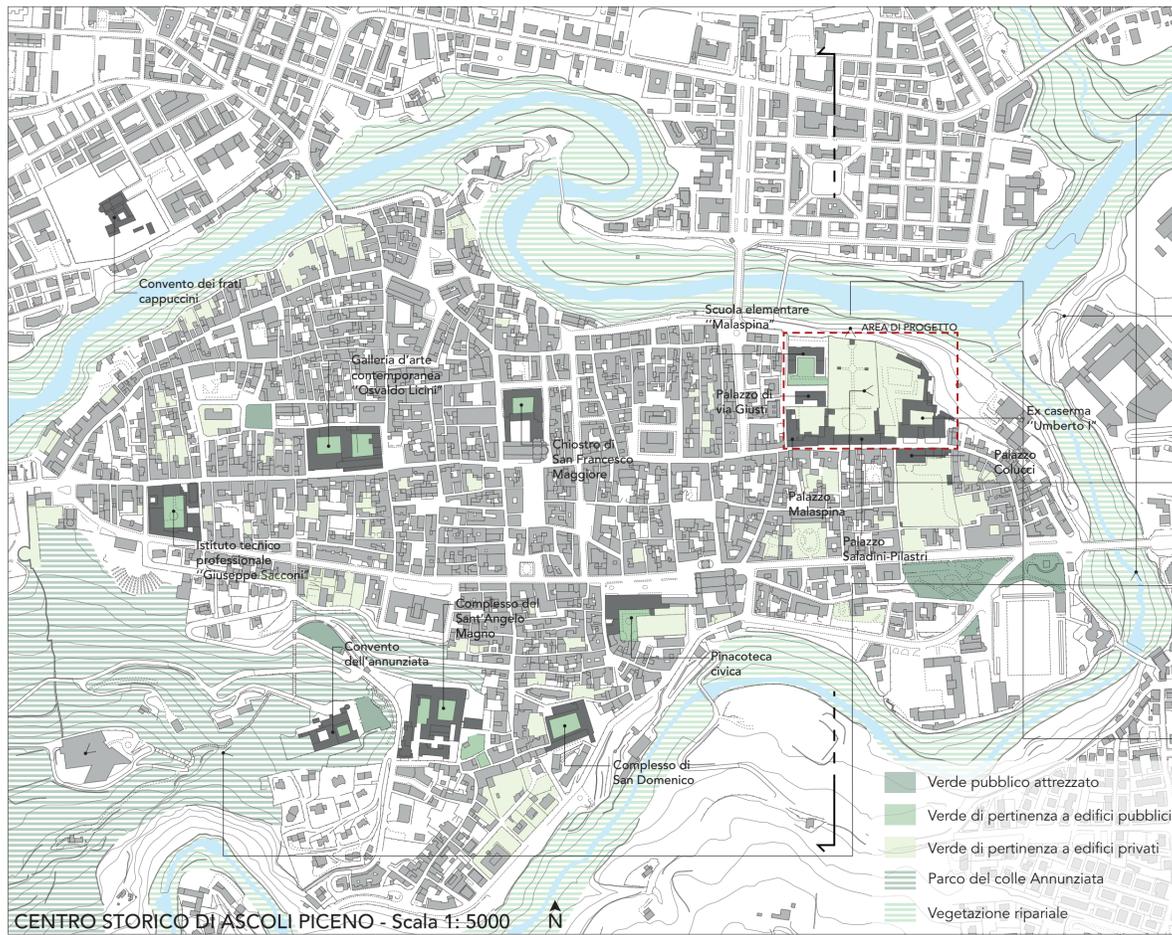
Il centro storico di Ascoli Piceno può apparire ad un primo sguardo interamente mineralizzata con una presenza di verde limitata e frammentaria.

Questa tipologia di giardino infatti è sempre annessa a edifici, talvolta pubblici come nel caso della Pinacoteca comunale oppure a palazzi nobiliari e talvolta ad abitazioni ordinarie.

La strategia al centro del progetto è infatti quella di recuperare i giardini e di conseguenza gli edifici annessi al fine di costruire delle reti sociali e delle infrastrutture per l'abitare attorno ad essi.



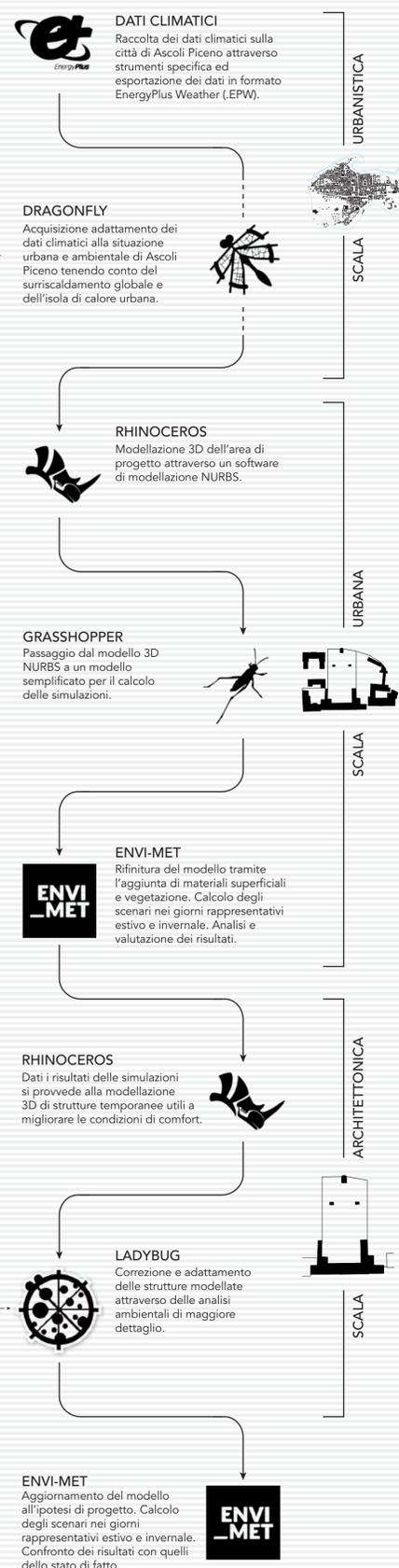
Portale di ingresso di Palazzo Malaspina su viale Mazzini
Vista del giardino di Palazzo Malaspina dall'androne su viale Mazzini



CENTRO STORICO DI ASCOLI PICENO - Scala 1: 5000
SEZIONE TERRITORIALE - Scala 1: 5000

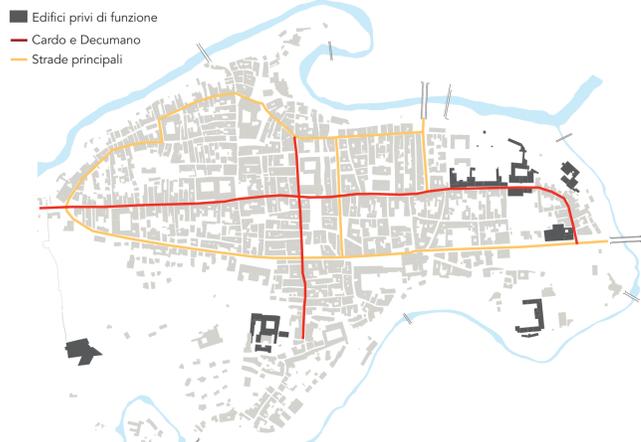


ITER DI ANALISI, VALUTAZIONE E PROGETTO

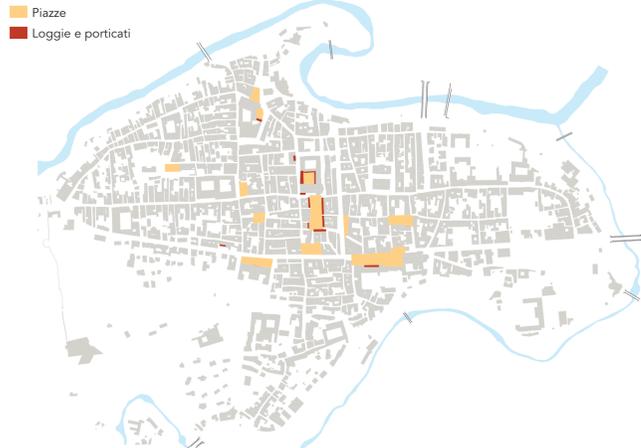


ANALISI DEL SISTEMA URBANO

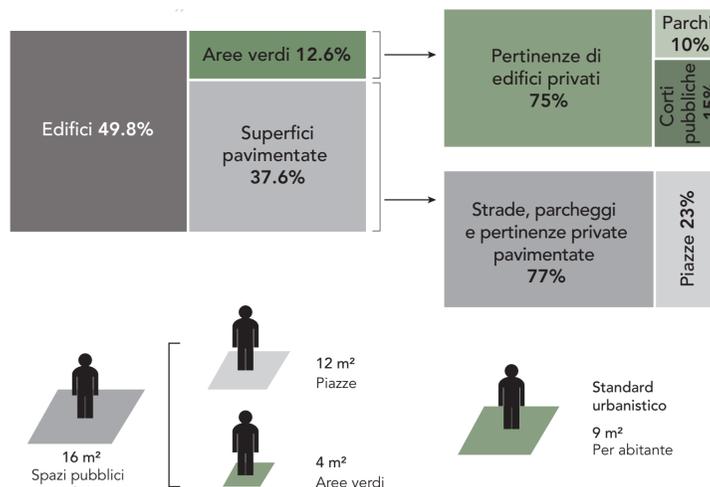
RETE STRADALE ED EDIFICI PRIVI DI FUNZIONE



SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI PAVIMENTATI



CARATTERIZZAZIONE DELLE SUPERFICI

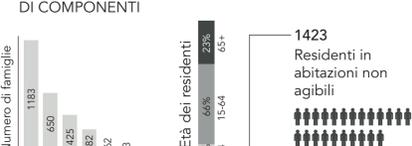


ANALISI DEMOGRAFICHE

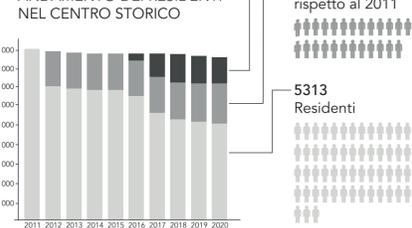
EVOLUZIONE DEMOGRAFICA DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO E FERMO



FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

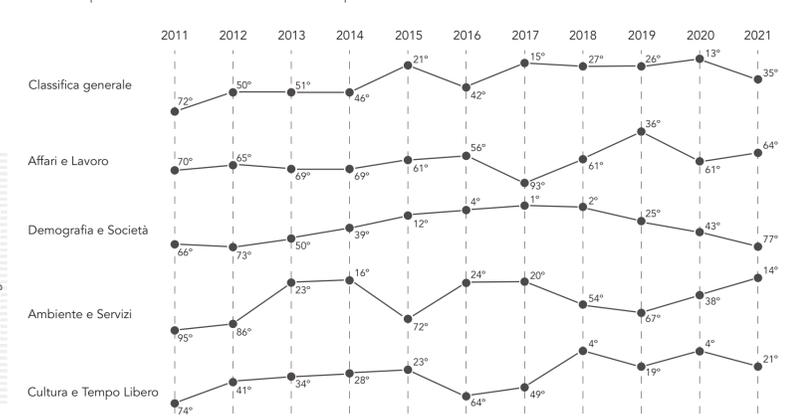


ANDAMENTO DEI RESIDENTI NEL CENTRO STORICO



QUALITÀ DELLA VITA

Posizione della provincia di Ascoli Piceno nella classifica delle 107 province italiane redatta da "il sole 24 ore"

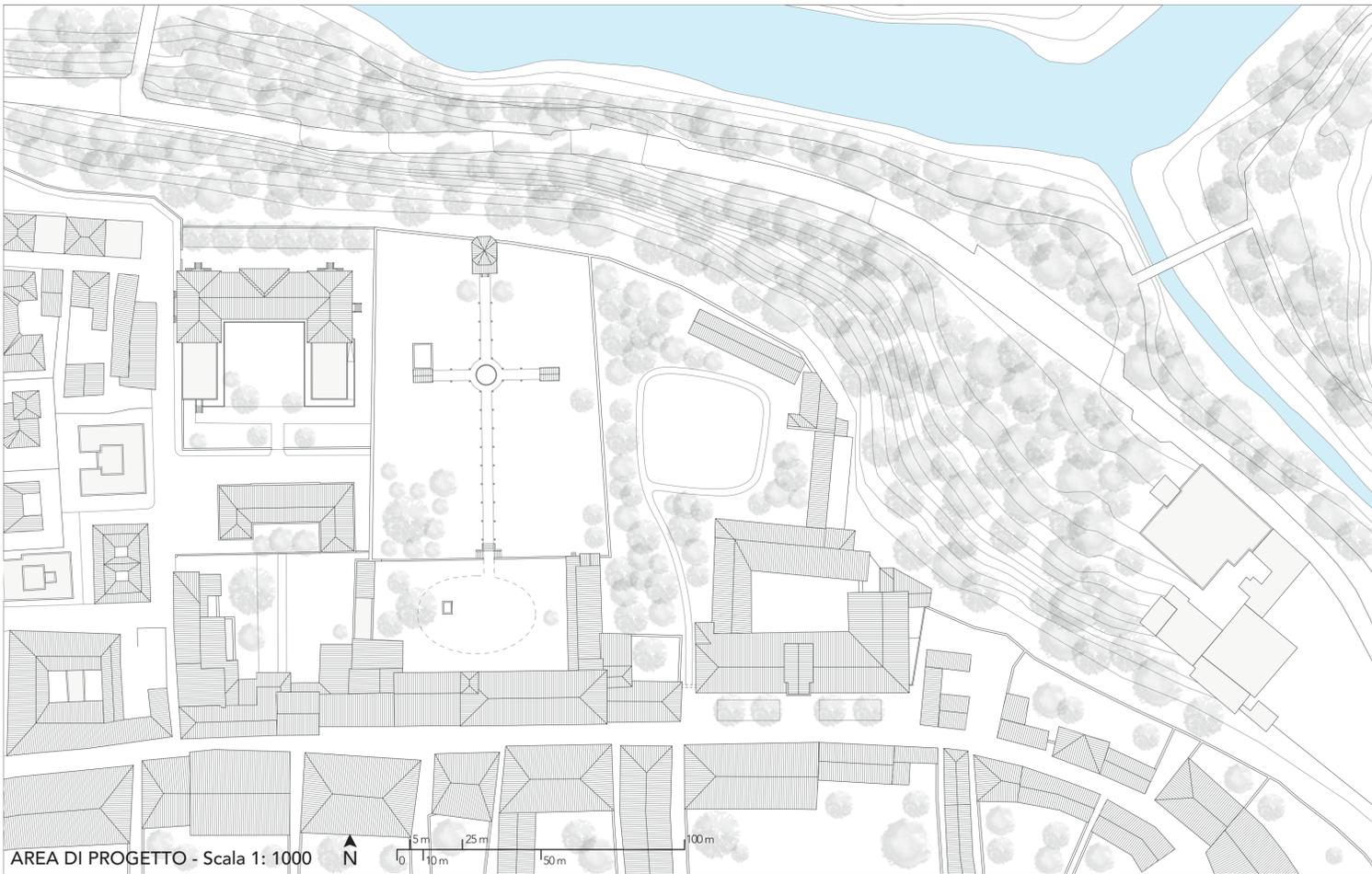


STRATEGIA

APERTURA alla cittadinanza delle corti verdi annesse agli edifici

ACCESSIBILITÀ delle aree naturali attorno al centro storico





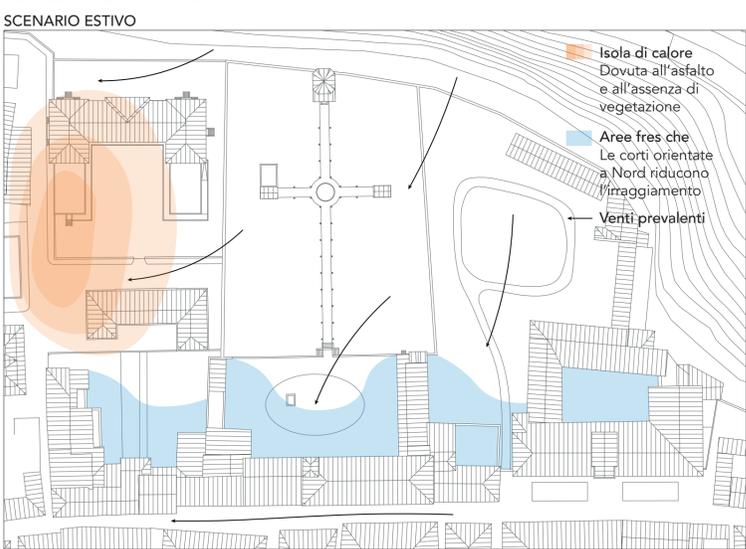
AREA DI PROGETTO - Scala 1: 1000



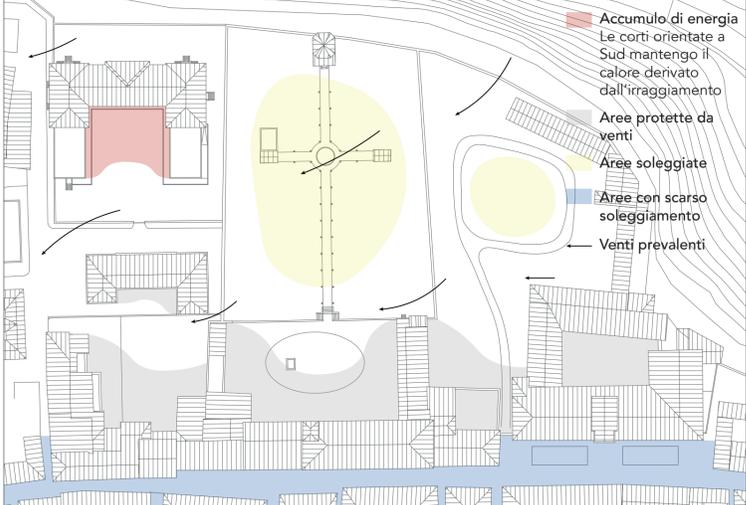
- Ricostruzione fine XVI sec.**
 - Palazzo Malaspina - Realizzato a partire dal 1587 incorporando abitazioni trecentesche.
 - Palazzo Saladini-Pilastri - Fondato nel XVI sec. in un'area precedentemente occupata da un monastero di suore benedettine.
 - Convento di Santa Maria delle Vergini - Fondato nel XIII secolo.
- Ricostruzione inizi del XIX sec.**
 - Addizione di volumi sul retro di palazzo Malaspina
 - Ampliamento settecentesco del palazzo Saladini-Pilastri
 - Estensione del giardino del convento di Santa Maria delle Vergini
- Ricostruzione inizi XX sec.**
 - Nel 1848 viene abbattuta un'ala rimanente dell'ex monastero permettendo al palazzo di aprirsi su di un giardino anch'esso realizzato al quel momento.
 - Nel 1907 inizia la costruzione della caserma "Umberto I".
 - Nel 1911 inizia la costruzione della scuola elementare Malaspina. I lavori si interromperanno nel 1914 con lo scoppio della prima guerra mondiale.
- Ricostruzione anni '60**
 - Nel corso degli anni '50 viene realizzato un palazzo per gli uffici comunali in Via Giusti.
 - Nel 1928 viene inaugurata la scuola nella sua interezza.
 - Costruzione di un volume annesso alla caserma negli anni '90



ANALISI CLIMATICHE

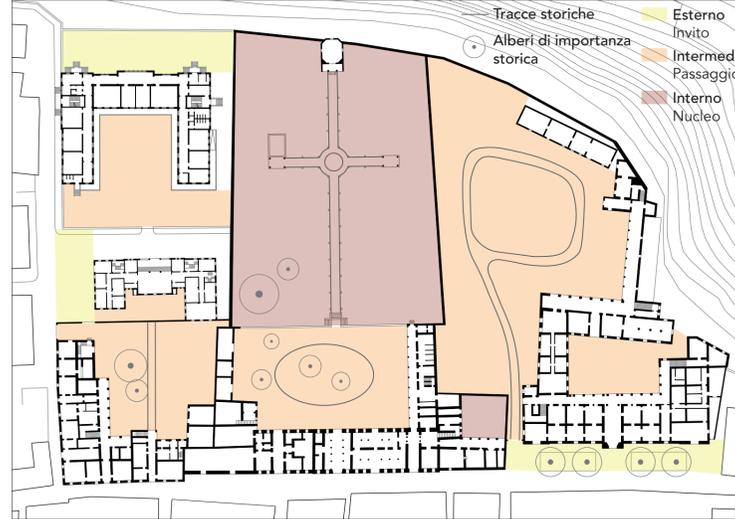


SCENARIO INVERNALE

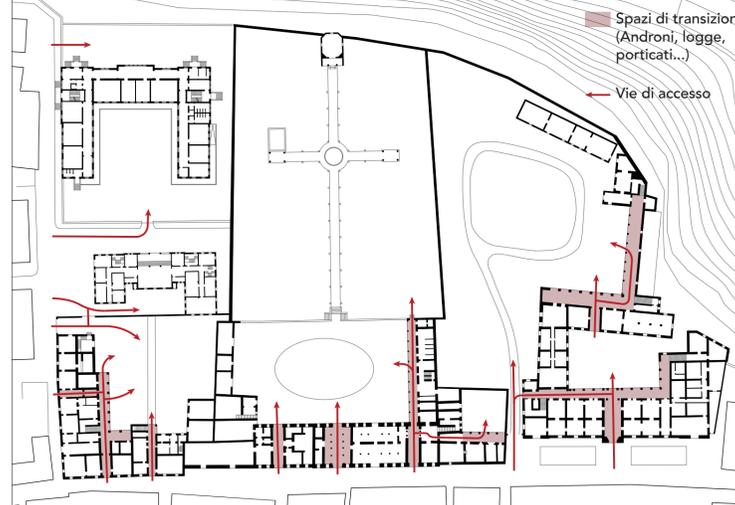


ANALISI DELLO STATO DI FATTO

TRACCE STORICHE E GERARCHIE DEGLI SPAZI APERTI



PERMEABILITÀ VERSO GLI SPAZI APERTI



Scuola elementare "Malaspina"

Epoca di costruzione: 1914-1928 con ristrutturazioni nel 1970 e 1984

Sistema costruttivo: Muratura portante con solai in acciaio/laterizio

Utilizzo attuale: Scuola elementare

Stile: Neo-Rinascimentale

Palazzo di Via Giusti

Epoca di costruzione: Anni '50

Sistema costruttivo: Telaio in calcestruzzo armato con involucro in laterizio

Utilizzo attuale: Uffici comunali

Stile: Razionalista

Palazzo Malaspina

Epoca di costruzione: Fine XVI sec.

Sistema costruttivo: Muratura portante solai in legno e volte in laterizio

Utilizzo attuale: In gran parte abbandonato, presenti attività commerciali e residenze

Stile: Rinascimentale

Palazzo Saladini-Pilastri

Epoca di costruzione: Fine XVI sec. boq. acciglianti nel XVII sec. e un'importante ristrutturazione nel 1848

Sistema costruttivo: Muratura portante con solai in legno e volte in laterizio

Utilizzo attuale: Abbandonato

Stile: Neo-Classico

Ex caserma "Umberto I"

Epoca di costruzione: Convento originario del XIII sec. con trasformazione del 1907

Sistema costruttivo: Muratura portante con solai in legno o acciaio/laterizio

Utilizzo attuale: Abbandonato

Stile: Neo-Gotico

MATERIALI DI FINITURA SUPERFICIALE

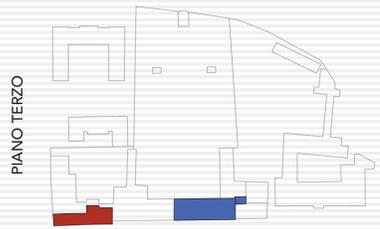
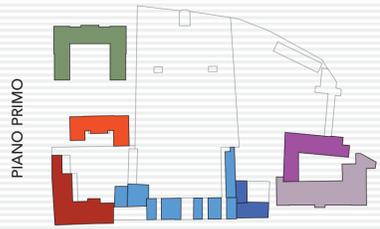
Asfalto - Manto stradale	Albedo: 0.1 Calore specifico: 0.18 Kcal/KgC	
Porfido - Manto stradale	Albedo: 0.5 Calore specifico: 0.22 Kcal/Kg	
Coppi - Coperture degli edifici	Albedo: 0.4 Calore specifico: 0.24 Kcal/Kg	
Travertino - Facciate degli edifici	Albedo: 0.7 Calore specifico: 0.26 Kcal/Kg	
Prato - Superficie naturale	Albedo: 0.25 Calore specifico: 0.3 Kcal/Kg	

PRINCIPALI SPECIE ARBOREE

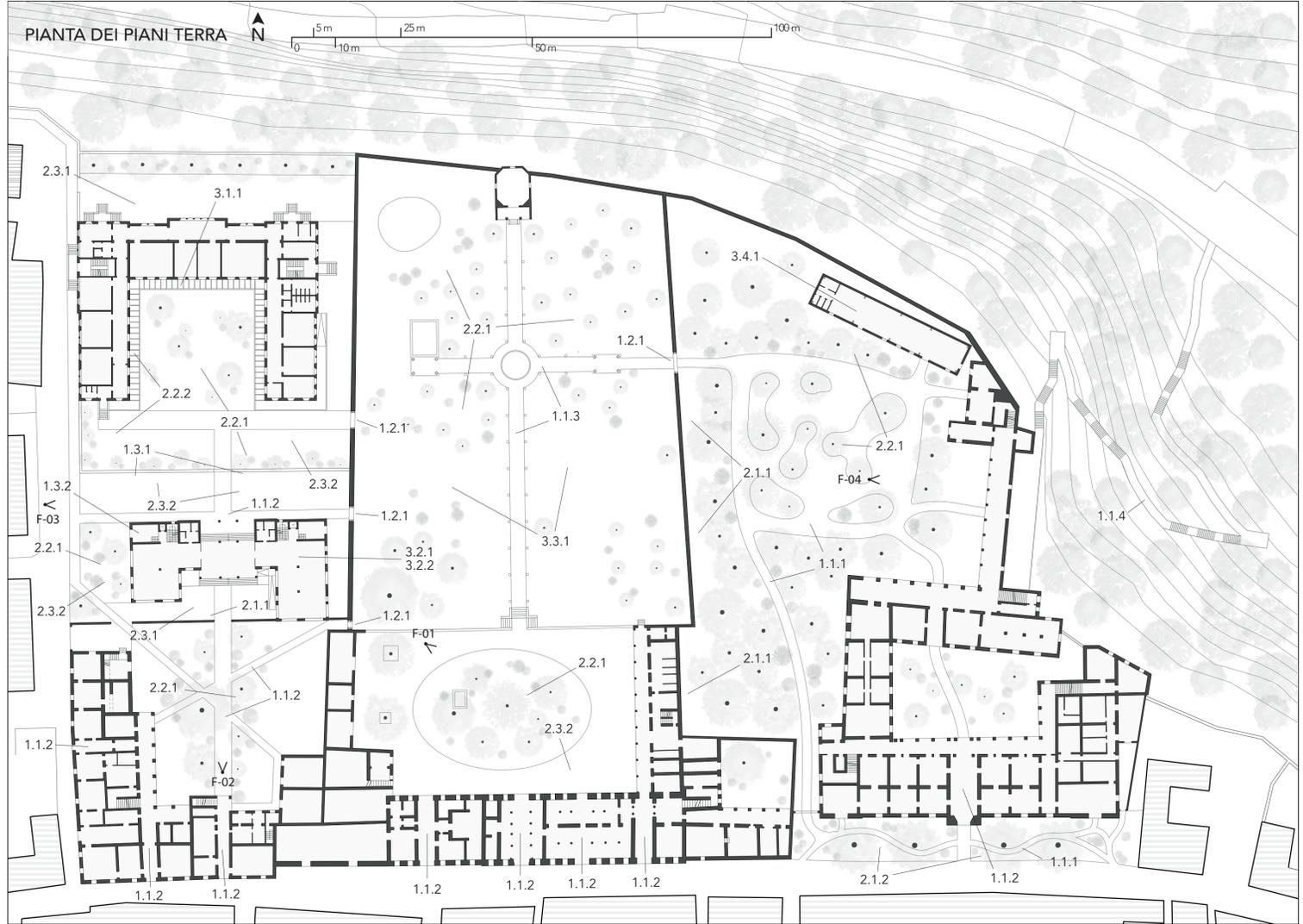
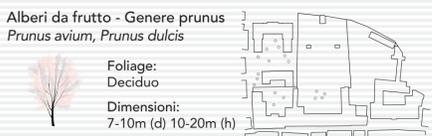
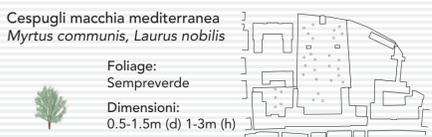
Conifere Abies, Larix	Foliage: Sempreverde Dimensioni: 7-10m (d) 10-20m (h)	
Conifere Pinus	Foliage: Sempreverde Dimensioni: 7-10m (d) 1-10m (h)	
Vegetazione ripariale Acaciaie, Ulmus, Juglans	Foliage: Misto Dimensioni: 5-7m (d) 5-10m (h)	
Latifoglie decidue Tilia, Salicaceae	Foliage: Deciduo Dimensioni: 5-10m (d) 7-15m (h)	
Palme Arecaceae	Foliage: Sempreverde Dimensioni: 5-7m (d) 2-15m (h)	

DESTINAZIONI FUNZIONALI DEGLI EDIFICI

- Locali commerciali
- Servizi per lavoratori
- Uffici
- Uffici aperti al pubblico
- Uffici comunali
- Spazi ad uso per la comunità
- Scuola elementare
- Social housing
- Abitazioni
- Spazi comuni per le abitazioni



LISTA DELLE ESSENZE INTRODOTTE



1 - ACCESSIBILITÀ

1.1 - REALIZZAZIONE DI PERCORSI

- 1.1.1 - Realizzazione di percorsi pedonali in terra battuta stabilizzata
Albedo: 0.2 Calore specifico: 0.3 Kcal/Kg
- 1.1.2 - Realizzazione di percorsi pedonali in pietra
Albedo: 0.6 Calore specifico: 0.26 Kcal/Kg
- 1.1.3 - Manutenzione dei percorsi esistenti in ghiaia
Albedo: 0.5 Calore specifico: 0.2 Kcal/Kg
- 1.1.4 - Costruzione di un camminamento in legno per la discesa al lungofiume
Albedo: 0.2 Calore specifico: 0.3 Kcal/Kg

1.2 - APERTURE

- 1.2.1 - Realizzazione di aperture nei muri perimetrali dei giardini tramite telai di irrigidimento in acciaio
- 1.2.2 - Allestimento degli androni di accesso agli spazi verdi con vegetazione in vaso e installazione artistiche

1.3 - MOBILITÀ

- 1.3.1 - Installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche
- 1.3.2 - Spazi per l'alloggiamento e la ricarica delle biciclette di residenti e lavoratori

2 - MIGLIORAMENTO DEL COMFORT AMBIENTALE

2.1 - AZIONI SUL VERDE ESISTENTE

- 2.1.1 - Taglio degli alberi più vicini ai muri al fine di eliminare problematiche statiche di muri ed edifici
- 2.1.2 - Sfoltimento dei rami più bassi, per garantire una maggiore fruibilità degli spazi verdi

2.2 - NUOVE PIANTUMAZIONI

- 2.2.1 - Piantumazione di alberi e arbusti
- 2.2.2 - Inserimento di arbusti in vaso

2.3 - NUOVE PAVIMENTAZIONI

- 2.3.1 - Sostituzione di asfalto con una pavimentazione in pietra
Albedo: 0.6 Calore specifico: 0.26 Kcal/Kg
- 2.3.2 - Realizzazione di una pavimentazione permeabile
Albedo: 0.5 Calore specifico: 0.25 Kcal/Kg
- 2.3.3 - Nuovi parcheggi con pavimentazione permeabile
Albedo: 0.5 Calore specifico: 0.25 Kcal/Kg
- 2.3.4 - Rimozione dell'asfalto e rinaturalizzazione della superficie
Albedo: 0.25 Calore specifico: 0.3 Kcal/Kg

3 - INTERVENTI ARCHITETTONICI

3.1 - SCUOLA ELEMENTARE MALASPINA

- 3.1.1 - Realizzazione di una serra solare per la produzione di calore e l'alloggiamento di piante in vaso nei mesi invernali

3.2 - PALAZZO DI VIA GIUSTI

- 3.2.1 - Destinazione del piano rialzato a spazi comuni per la comunità
- 3.2.2 - Destinazione del primo e secondo piano ad alloggi sociali

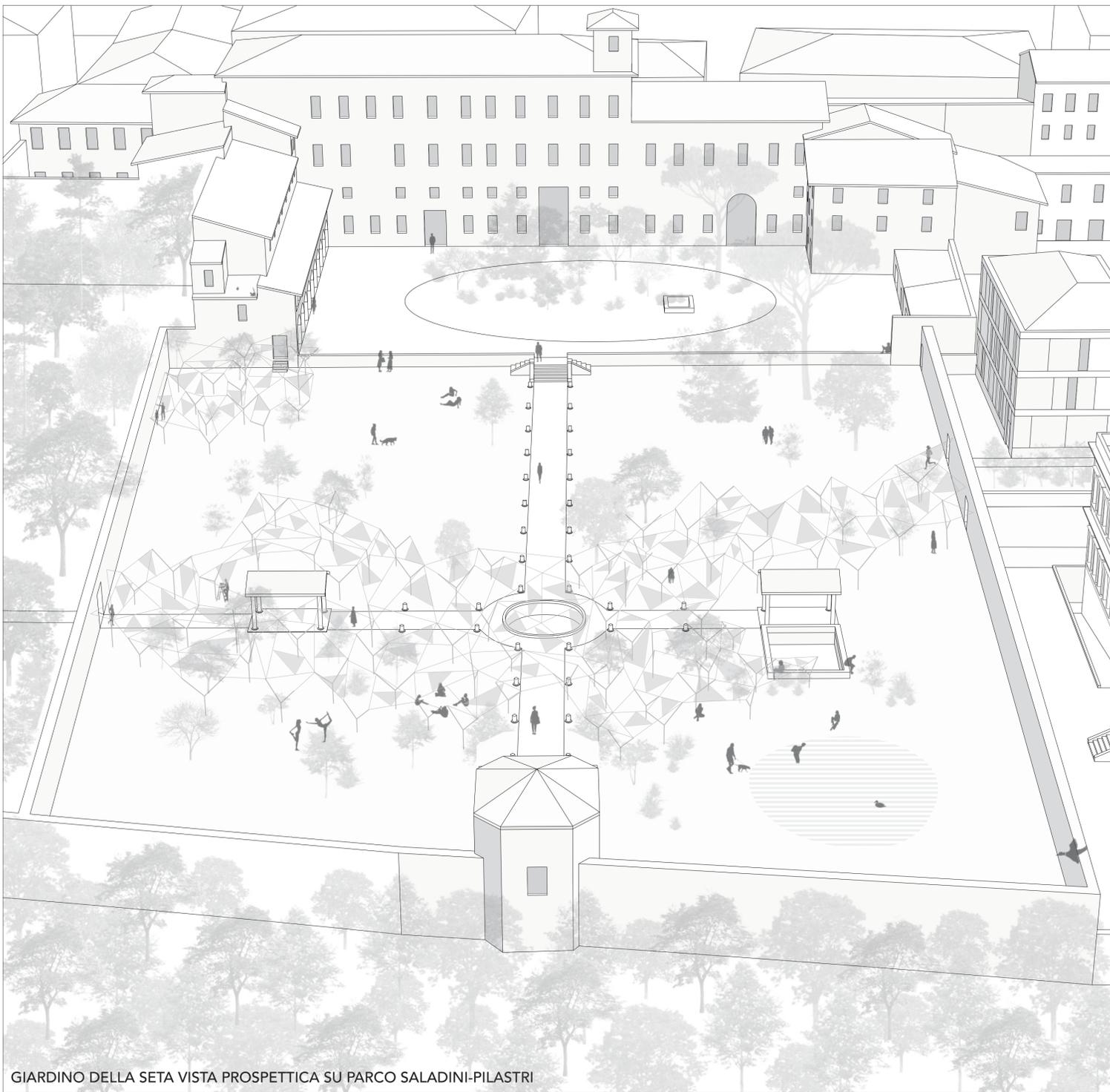
3.3 - PARCO SALADINI-PILASTRI

- 3.3.1 - Realizzazione di tensostrutture con carattere di temporaneità

3.4 - EX CASERMA UMBERTO I

- 3.4.1 - Ristrutturazione del volume annesso alla caserma eliminando i muri di spina interni





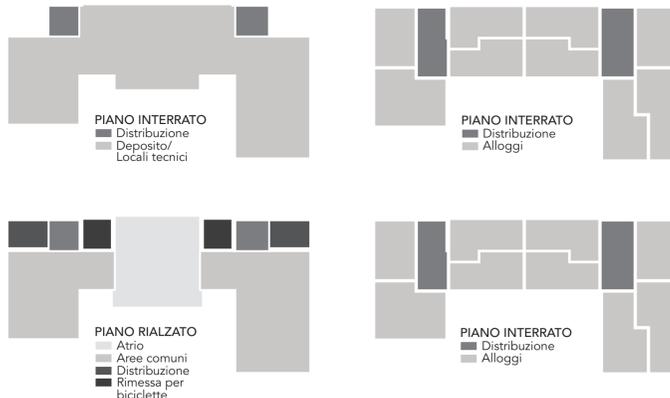
GIARDINO DELLA SETA VISTA PROSPETTICA SU PARCO SALADINI-PILASTRI



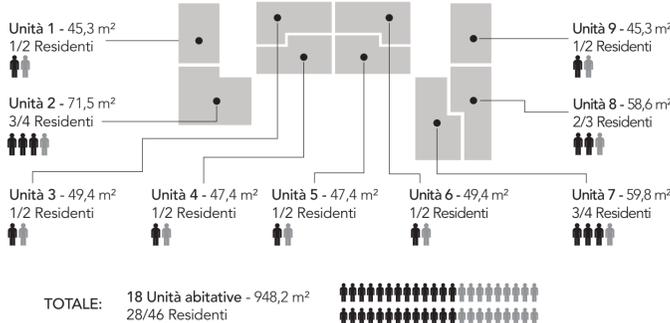
SOCIAL HOUSING - PALAZZO DI VIA GIUSTI



SCHEMI FUNZIONALI



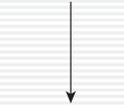
TIPOLOGIA DI ALLOGGI



SETA
Padre Matteo Ricci, gesuita e studioso originario di Macerata, famoso per la sua missione evangelica in Cina, al suo ritorno introdusse nelle marche la coltura del baco da seta. Seta, fibra proteica di origine animale, generata da alcuni insetti:



CACCIA
Usata per filtrare l'aria al fine di imprigionare le prede



RIFUGIO
Usata per costruire una crisalide in grado di ospitare la larva durante la metamorfosi

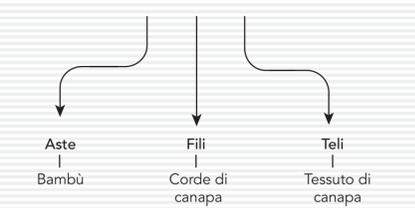
FILTRARE
Filtrare gli agenti atmosferici

ACCOGLIERE
Creare un ambiente accogliente per gli utenti

GIARDINO DELLA SETA

HABITAT

COMPONENTI:

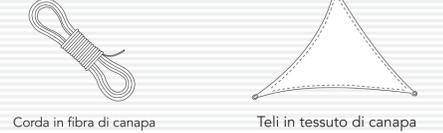


- REVERSIBILITÀ** - Lavorando su di un bene tutelato c'è la necessità di poter tornare alla condizione iniziale
- CONDIVISIONE** - Processo di autocostruzione
- Formazione delle maestranze costituite dagli abitanti del quartiere
- Manutenzione costante affidata a una cooperativa di cittadini
- TEMPORANEITÀ** - Lavorando su di un bene tutelato c'è la necessità di poter tornare alla condizione iniziale

ABACO DEI COMPONENTI:



ELEMENTI TESI



SISTEMA DI ILLUMINAZIONE



SCHEMA DI MONTAGGIO

